

8820  
Poco nato  
nell'Eclisse e nel  
Cielo

20



Carissimi Confratelli,

*La morte visitò un'altra volta la Cartiera di Mathi e ci tolse il nostro antico Confratello*

## PIETRO CHIAVERI, Sacerdote.

*Egli era venuto fra noi per trovare un poco di riposo dalle molte sue fatiche, e poi ritornare a lavorare come aveva sempre fatto.*

*L'ultima sua dimora eragli stata a Nizza Monferrato, come Direttore Spirituale alle Novizie delle Figlie di Maria Ausiliatrice, ma la malattia che lo tormentava da assai tempo ripigliò maggior violenza, e lo obbligò ad allontanarsi di là e riparare qui per ristorare la sua affranta salute.*

*Fu per lui un gran sacrificio, il dover uscire dal campo, dove avrebbe lavorato con tanto affetto!*

*Tardi venne a studiare per rendersi religioso, ma compensò largamente con una vita tutta del Signore e tutta sacrificio per compiere l'ubbidienza a' suoi superiori.*

*Quindi, appena ordinato Sacerdote, non desiderò più altro che d'essere docile strumento nelle mani dei Superiori, a cui aveva consacrato pel Signore l'intiera sua vita.*

*Mandato come Prefetto a Varazze, in varie Case di Francia, e poi richiamato in Italia, e destinato anche come Economo all'Oratorio di S. Francesco a Torino, mostrò sempre la stessa arrendevolezza a' desiderii de' suoi superiori.*

*Sovente per mettere a traffico i suoi talenti, specialmente per un'esatta e precisa Amministrazione e tenuta di conti, era mandato qua e là nelle varie Case d'Italia, e tutti ne ricavavano profitto e vantaggio dalla sua precisione e chiarezza.*

*Fu anche Direttore in varie Case, e specialmente nel Santuario della Madonna de' Laghi ad Avigliana, ed in ogni luogo manifestava il gran zelo che lo riempiva per la Casa di Dio e per la salute delle anime. — Era un'anima d'oro sotto una scorza di bronzo: ma di una fedeltà a tutta prova e di una docilità da farsi ammirare.*

*Il grande amore alla Pia Società gli rendeva leggierna ogni fatica anche più ardua, e gli faceva sentire più profondamente nel cuore la pena di non poter più lavorare, come avrebbe voluto, nel campo del Signore.*

*Qui a Mathi, incaricato di fare da Cappellano alla nostra Casa di S. Giovanna Francesca di Chantalt, ne compiva fino all'ultimo momento i pietosi uffizi.*

*Visitato più volte da varii superiori maggiori, ne ringraziava la loro carità, e se ne compiaceva come di un segnalato benefizio che gli procurava la nostra Pia Società.*

*Ricevuti più d'una volta e sempre con rara divozione i santi sacramenti, e specialmente la Comunione, quasi ogni giorno, a tempo fu consolato dall'Estrema Unzione, e benedizione Papale.*

*Assistito dai Confratelli, che gli stavano d'attorno pregando, ieri, 22 giugno, verso le otto del mattino, cessava di vivere nell'età di quasi 65 anni.*

*Era nato a Milano nell'anno 1837.*

*Mentre raccomando alla carità delle vostre preghiere l'anima del defunto Confratello, nutro fiducia che non vorrete dimenticare chi con particolare sentimento d'amore si ripete*

Cartiera Mathi, 23 giugno 1902

Vostro aff. Confr.

Sac. Giuseppe Leveratto

